

# Il viaggio di Rania Ibrahim dentro e oltre l'islam

**IL LIBRO** LA PESCHIERESE DI ORIGINE EGIZIANA, BLOGGER E GIORNALISTA, ESCE CON UN CORAGGIOSO ROMANZO



È l'universo dell'islam che mostra un lato intimo, inconfessato e forse meno conosciuto all'occidente. Niente barbe lunghe, detonazioni e orrori, ma solamente un grande amore. Rania Ibrahim, residente a Peschiera Borromeo, ha scelto per il suo esordio letterario una storia di adolescenti, in quel di Dover, incentrata sui sentimenti e sulla passione proibita tra Laila, protagonista anglo-araba velata, di fede musulmana, e Mark, figlio di un leader di partito di estrema destra.

L'autrice di *Islam in Love* nella vita di tutti i giorni moglie e madre di quattro splendidi bimbi nonché giornalista e blogger (per il «Corriere della Sera»), si è voluta misurare con una vicenda che interessa sempre più spesso l'attualità e i figli di immigrati, ossia l'incontro tra due mondi diversi fra loro. Nella commistione che in tal senso si va a

creare, di credenze, usanze, regole e forme di libertà più o meno ampie, non è facile muoversi. Anzi, può sorgere una profonda frustrazione tra quello che si dovrebbe essere e i propri sogni. A dire il vero il contrasto interno di Laila è molto accentuato: la 18enne deve infatti fare i conti con i dogmi del suo Paese d'origine, distante migliaia di chilometri, e la realtà nella quale vive dalla nascita ma che non riesce a sentire del tutto sua. E poi c'è anche l'amore. Sebbene la protagonista presenti molte similitudini con colei che l'ha creata, come la provenienza (Egitto) o la fede musulmana, non si può parlare di autobiografia. Rania Ibrahim ha voluto raccontare una vicenda come tante altre, che stranisce semplicemente perché contrassegnata dalla fede musulmana. Eppure, il senso è proprio quello: mostrare una dimen-

sione meno stereotipata della figura femminile, più normale, con un'anima e perché no desideri verso l'altro sesso. Con un linguaggio e una struttura semplice, in pratica, mette a nudo quello che le giovani donne celano dietro a una barriera invalicabile di pudore. Ma c'è molto di più. È uno spaccato che consente di accrescere la comprensione per una religione su cui prevalgono troppo spesso gli stereotipi rispetto alla conoscenza profonda. *Islam in Love* sposa invece proprio quest'ultima e sceglie la strada del dialogo per provare a perseguirla smantellando i pregiudizi.

**Maurizio Zanoni**

**RANIA IBRAHIM**

*Islam in Love*  
Editoriale Jouvence, Milano 2017,  
pp. 406, 19,90 euro

**IL LIBRO E L'AUTRICE**  
La scrittrice di Peschiera Rania Ibrahim e, a lato, la copertina del romanzo

